

## COPPA ITALIA

Massa stop  
Avanza  
il Gabelletta

1-1

**MASSA MARTANA:** Carletti, Trombetti (20<sup>st</sup> Novelli), Ippolito, Faiola, Masci, Carli, Gramaccioni, Tavoloni, Marcelli, Luka (38<sup>st</sup> Caroli), Manni (20<sup>st</sup> Piccchi). A disp. Boccolini, Dell'Isola, Favoriti, Fonzoli. All. Trippini  
**GABELLETTA:** Santarsiero, Nori, Sulla, Rampicini, Costantini, Tientcheu, Sunea (26<sup>st</sup> Caterini), Saccioni (11<sup>st</sup> Pallottini), Rocchi, Guernier, Ceccarelli (11<sup>st</sup> Bassetti). A disp. Colasanti, Fortunati, Piccini, Ionnelli. All. Famoso  
Arbitro: Raspati di Perugia  
Marcatori: 2<sup>st</sup> Marcelli, 35<sup>st</sup> Pallottini  
Note: espulso al 34<sup>st</sup> Faiola per doppia amonizione

**MASSA MARTANA** — Doveva solo vincere il Massa Martana per eliminare il Gabelletta dalla Coppa Italia, dopo che la squadra di Otello Trippini era stata sconfitta all'esordio, mercoledì scorso, contro il Trestina, già eliminato matematicamente nonostante i tre punti conquistati. Al di là della qualificazione in ballo, c'era ovviamente curiosità per vedere all'opera da una parte un Massa Martana quasi immutato rispetto alla scorsa stagione nel proprio organico e con la grande novità dell'avvento dello stesso Trippini in panchina, e dall'altra per constatare la forza di un Gabelletta che si propone come grande sorpresa del prossimo campionato di Eccellenza, al quale si allineerà da matricola assoluta. A gioire sono stati proprio i ternani, che hanno conquistato un pareggio in rimonta, centrando un risultato di prestigio ed utilissimo al morale, nonostante il tecnico Fabio Famoso abbia lasciato a riposo qualche titolare, al fine di mettere alla prova alcuni giovani. Sono stati i massetani a passare in vantaggio all'inizio della ripresa con Marcelli, ma il Gabelletta ha reagito e quando si è venuta a trovare in superiorità numerica ha trovato il gol con il giovane Pallottini, che era entrato da poco in campo. Nel finale il Massa Martana ha cercato di riportarsi sotto, ma i ternani hanno fatto buona guardia, giocando con astuzia e determinazione.

**BELCASTRO**  
Una delle colonne del nuovo Bastia affidato a un allenatore esperto e competente come Claudio Tobia



3-0

**BASTIA:** Tajolini 6+, Marchi 6, Brunelli 6,5, Romoli 6+, Belcastro 6,5 (7<sup>st</sup> Pettinelli 6+), Fringuelli 6,5, Scarcella n.c. (14<sup>st</sup> Marchetti 6), Panzolini 6, Bigini 7, Vantaggi 6,5 (30<sup>st</sup> Ricciarelli), Battistelli 7.  
All: Tobia 7.  
**SEMONTTE:** Vincenti sv, Filippini, 7, Cerbella Fed. 6, Passeri 6, Giorgini 6+, Carta 6,5 (1<sup>st</sup> Cerbella Lor. 6), De Vito 6 (24<sup>st</sup> Radicchi), Gnagni 6, Pascolini (10<sup>st</sup> Pastorelli 6), Lisarelli 7, Ficola 6. Allenatore Scattini 6.

Arbitro: Peruzzi di Perugia 6-  
Reti: Bigini 31 e 33<sup>st</sup> pt, Vantaggi 45<sup>st</sup> pt.  
Note: Vincenti espulso al 10<sup>st</sup> pt. Calci d'angolo 5 a 3 per il Bastia.

**BASTIA** — L'atterramento di Bigini da parte del portiere Vincenti, al 9', ha determinato il rigore e l'espulsione del portiere. Il Semonte, ridotto sin dall'inizio in dieci, è stato subito messo in difficoltà dal Bastia che ha realizzato le tre reti, tutte nel primo tempo, nonostante Panzolini dal dischetto non sia riuscito a trasforma-

COPPA ITALIA • ESPULSO IL PORTIERE VINCENTI  
**Semonte in 10**  
**Il Bastia**  
**non ha pietà**

re il rigore. L'episodio decisivo è stato proprio questo con Biagini rimesso in gioco da un retropassaggio fuori misura di Passeri al proprio portiere, in realtà un assist per l'attaccante bastiolino. Vincenti è riuscito a deviare la sfera, ma ha anche toccato Biagini provocandone la caduta. L'arbitro non ha avuto dubbi nel decretare il rigore e l'espulsione del portiere. Il tecnico Scattini ha deciso di fare entrare il secondo portiere, Pastorelli, e rimandare negli spogliatoi Pascolini. Sul di-

schetto è andato Panzolini che ha tirato debole sulla sinistra e Pastorelli ha potuto deviare in tuffo. Gli ospiti che erano partiti in avanti hanno subito arretrato il baricentro del loro gioco favorendo gli affondi dei bastioli, con Battistelli molto ispirato. La rete del vantaggio è arrivata, dopo vari tentativi, al 31' con un assist di Battistelli per la testa di Biagini che ha deviato alla sinistra del portiere. Lo stesso Biagini, due minuti dopo, ha raddoppiato sfruttando un malinteso tra i difensori

e il portiere ed ha insaccato alle spalle di Pastorelli. A questo punto la gara non ha avuto più storia, ma i locali hanno continuato ad attaccare e Vantaggi, su assist del solito Battistelli, al 45' ha portato a tre le reti dei bastioli. Nella ripresa il Semonte ha cercato la rete della bandiera con due tentativi: al 14' con Filippini, che ha colto l'esterno della rete, e al 36' con Cerbella Lorenzo che ha mancato di pochissimo il bersaglio.

Massimo Stangoni

COPPA ITALIA • INUTILE LA PRODEZZA DEL GIOVANE CAIELLO. I LACUSTRI DI MARTINELLI SUPERANO IL TURNO PER LA MIGLIOR DIFFERENZA-RETI

**Il Todi vince, ma si qualifica il Castel Rigone**

1-0

**TODI:** Formica, Quondam (46<sup>st</sup> Pero Nullo), Bortone, Menichetti, Brozzetti, Angeli, Pagnotta M. (25<sup>st</sup> Caiello), Moscatello (22<sup>st</sup> Lillocci), Papatolo, Babusci, Baffo.  
A disp. Vantaggi, Pagnotta D., Gregori, Salvatelli.  
All. Belli  
**CASTEL RIGONE:** Speciali, Ferroni (42<sup>st</sup> Valocchia), Dolciami, Battisti, Rosati, Pignattini, Testi (22<sup>st</sup> Persichetti), Rampacci, Amendola, Babbuini, Iacopelli.  
A disp. Carnevali, Cascianelli, Villan, Roscini, Polchi.  
All. Martinelli  
Arbitro: Stentella di Terni  
Marcatore: 42<sup>st</sup> Caiello

**TODI** — Cercava la grande impresa il Todi. Avrebbe dovuto vincere con tre gol di scarto per centrare la

qualificazione al secondo turno di Coppa Italia ed eliminare quel Castel Rigone che era stato capace di battere per 2-0 un Deruta che poi si era vendicato proprio sulla squadra di Massimiliano Belli, vincendo mercoledì scorso con lo stesso punteggio.

C'erano quindi motivazioni da una parte e dall'altra e per questo ne è uscita una gran bella gara, con molte di emozioni e che ha certamente divertito il pubblico presente sugli spalti.

Alla fine ha vinto la squadra tuderte, ma a gioire sono stati gli ospiti, che vanno avanti nella manifestazione in virtù della miglior differenza reti.

A decidere le sorti dell'incontro è stata la rete insaccata nel finale dal giovane Caiello, che era stato mandato in campo per dare maggior in-



cisiva alla manovra offensiva. Sull'uscita del portiere Speciali (nella foto), il giocatore del Todi si è trovato davanti lo specchio della porta libero ed ha depositato in rete. Da quel momento in poi mancavano appena pochi minuti alla fine e il Castel Rigone, ben disposto sul terreno di gioco, ha tenuto il campo con ordine e con sagacia.

Tra l'altro, il tecnico ospite Francesco Martinelli è stato costretto a rivedere la formazione pochi attimi prima dell'avvio della gara, visto che nella fase di riscaldamento ha accusato un risentimento l'attaccante Roscini, costretto quindi a rimanere in panchina.

Nel corso degli oltre novanta minuti era stato tuttavia lo stesso Todi a creare il maggior numero di occasioni da rete, sciupandone almeno un paio con Papatolo che sembravano essere ghiotte.

E' ovvio però che la mancata qualificazione non deve essere un motivo di delusione per la squadra tuderte del presidente Valde Vittorio Aisa, considerando che la prova su cui rammaricarsi non è stata certamente quella di ieri, quanto, piuttosto, quella di Deruta.

IL MERCATO DEI DILETTANTI • TUTTO PRONTO PER OMAR MARTINETTI AL «PONTE»

**Colpo della Nestor: ecco Caggiano De Mai e Gualdo sono vicini al sì**

giocatore si è preso ancora qualche ora di tempo per dare il consenso definitivo, legando i propri dubbi solo ed esclusivamente ad una chiamata dai professionisti, che però non è arrivata sinora. Appare difficile che questa possa giungere prima di domenica, quando l'ex attaccante della Pistoiese dovrebbe fare il suo esordio stagionale in rossoverde. Continua a cercare

giocatori la Fortis Spoleto, che si sta interessando al centrocampista **Francesco Faloia** ('82), la scorsa stagione al Torgiano. Il Santa Sabina sta pensando di dare fantasia al reparto offensivo con il possibile arrivo dell'ex fantasista dell'Ellera, **Gabriele Bordi** ('77). Tra i giocatori che risultano essere ancora in cerca di sistemazione c'è il difensore **Angelo Colurcio** ('86), due anni fa

all'Arrone e la scorsa stagione in forza alla Grifo Sant'Angelo. Potrebbe finire al Gualdo o alla stessa formazione spoletina. L'attaccante **Giovanni De Mai** ('76), in cerca di rilancio dopo l'ultima travagliata stagione al Deruta, caratterizzata da un serio infortunio, potrebbe andare a rinforzare il reparto offensivo del Gualdo, dopo che il tecnico Vito

Cruccolo lo ha messo alla prova in allenamento e nelle varie amichevoli, compreso il triangolare di sabato scorso.

Tra gli ultimi arrivati in casa gualdese c'è anche l'ex difensore di Perugia, Castel Rigone e Nocera, **Federico Sportellini** ('82). È destinato a sistemarsi nel Lazio il difensore **Roberto Silvestri**, che ha appena divorziato dalla Narnese, dopo che era arrivato a luglio dalla Flaminia Civita Castellana.

Antonello Menconi